



www.fastferrovie.it

SEGRETERIA REGIONALE CALABRIA

www.fastferrovie.it

SEGRETERIA REGIONALE CALABRIA

RINGRAZIAMO IL COMMISSARIO DEL MOVIMENTO PER LE AUTONOMIE (M.P.A.) L'ING. ROCCO CILONA PER LA PUNTUALE DISAMINA SUL SETTORE TRASPORTI NELLA REGIONE CALABRIA NONCHE' PER IL SOSTEGNO GARANTITO DAL DEPUTATO DELL' M.P.A. ON. ELIO BELCASTRO.

NOI DELLA FAST-FERROVIE SIAMO CONVINTI CHE UNA DELLE SOLUZIONI DELLA COSIDDETTA "QUESTIONE MERIDIONALE" PASSA, NECESSARIAMENTE, DAL POTENZIAMENTO DEL SETTORE DELLA MOBILITA' ATTRAVERSO LA COSTRUZIONE DI UN PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI.

IL SEGRETARIO GENERALE FAST-CONFSAL-CALABRIA

Vincenzo Rogolino

IL SEGRETARIO PROVINCIALE FAST-FERROVIE

Natale Italiano



FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI – FERRO VIE

Via Pacinotti 58 – 89129 Reggio Calabria

Tel. 0965-56658 Fax. 0965863200

Tel. FS 903-3200-3057 E-Mail calabria@fastferrovie.it



Il commissario palnese striglia partiti e sindacati accusati di immobilismo

Mpa, allarme trasporti

Rocco Cilona: «Manca uno sviluppo integrato del sistema»

di IVAN PUGLIESE

PALMI - «I nostri cittadini sono informati che, se dovessero essere confermate, ci saranno le soppressioni del "Frecciargento" a Lamezia Terme (eliminando le fermate di Villa San Giovanni e Reggio Calabria), le soppressioni dei servizi base (Intercity e Treni Notte) su tutta la linea Jonica (da Taranto a Reggio Calabria) e verso la Sicilia?».

Il grido di allarme arriva dal commissario della sezione palnese del Movimento per l'Autonomia (Mpa), Rocco Cilona, che si chiede il perché, della questione trasporti, «nessuna forza politica se ne sta occupando». Cilona aggiunge: «L'unico sindacato interessato di tale problema è la Fast - FerroVie, che ormai da tempo denuncia tali soppressioni e non solo. Nel confronto del suddetto sindacato l'unico a dimostrarsi solidale è stato il deputato calabrese del Mpa, Elio Belcastro, che ha presentato lo scorso 9 ottobre una interrogazione a risposta scritta alla Camera dei Deputati, il cui destinatario è stato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti». Una questione «drammatica» che rischia di far crescere ulteriormente l'isolamento e lo scollamento tra il Sud ed il Nord del Paese riproponendo, di fatto, la «Questione Meridionale». Eppure, secondo Cilona, «il settore del trasporto rappresenta un'importante realtà economica che potrebbe dare buona misura di reddito». Purtroppo, «le inadeguatezze nel settore infrastrutturale (terrestre, aereo, marittimo e ferroviario) collegato ad una scarsa offerta turistica, incidono profondamente sullo sviluppo del terri-

torio». Il tutto frutto di una incapacità di «realizzare un sistema di trasporti integrato ferro-gomma-aria, che possa dare la possibilità ai cittadini ed ai turisti di giungere in un'ora all'interno della regione ed alle città, in tempi accettabili e con servizi efficienti e di qualità». L'augurio che arriva dall'esponente politico palnese è quello che, «se il sistema di trasporti, non si effettui attraverso un metodo perequativo (come più volte annunciato dall'attuale assessore ai Trasporti della Regione), ossia dare un poco e dare a tutti senza alcuna valutazione in termini di riassetto urbanistico, soddisfacimento per aree della mobilità territoriale ed integrazione tra vettori». Ma sulla questione dei trasporti calabresi, Cilona riserva un'altre

ricca stoccata: «La mia inquietudine nasce dal fatto che sul territorio calabrese si sta costruendo un percorso tale per cui si consente ad una società di trasporto regionale (Ferrovie della Calabria Srl), il cui controllo è di tipo esclusivo della politica regionale, di scendere, con propri mezzi, sui binari delle Ferrovie dello Stato. Prospettive realizzate unilateralmente, che porteranno, di certo, allo svuotamento del settore del trasporto regionale della divisione Trenitalia la quale, soccombendo, non potrà far altro che dichiarare gli esuberanti nella nostra Regione. Lo sviluppo di una regione passa da un'efface, efficiente e sicuro sistema di trasporto e questa è un'evidente fonte di soddisfazione del bisogno di mobilità per la collettività».



Rocco Cilona

I treni non passano e l'Mpa protesta

PALMI

Allarme del commissario dell'Mpa palnese, Rocco Cilona, sulla possibile soppressione del treno «Frecciargento a Lamezia Terme (eliminando le fermate di Villa e Reggio)» e dei «servizi base (Intercity e treni notte) su tutta la linea jonica (da Taranto a Reggio) e verso la Sicilia». «Tali soppressioni - scrive Cilona - comporterebbero un radicale scollamento tra il Sud e il Nord del Paese riproponendo, di fatto, la "Questione Meridionale" tanta cara ai politici».

Secondo il commissario palnese si è interessato del problema solo il sindacato Fast-FerroVie che ha ricevuto l'appoggio del deputato calabrese dell'Mpa Elio Belcastro, firmatario di un'interrogazione alla Camera. «Come mai nessuna forza politica se ne sta occupando?». Cilona auspica «la realizzazione di un sistema di trasporti integrato ferro-gomma-aria» che «non si effettui attraverso un metodo perequativo (come più volte annunciato dall'attuale assessore ai Trasporti della nostra Regione), ossia dare un poco e dare a tutti senza alcuna valutazione in termini di riassetto urbanistico».

Fra i vari problemi, l'esponente dell'Mpa inserisce l'accesso di mezzi delle Ferrovie della Calabria «sui binari delle FFS». Tutte decisioni «non inquadrare in un piano integrato bensì realizzate unilateralmente» che, secondo Cilona, «porteranno, di certo, allo svuotamento del settore del trasporto regionale della divisione Trenitalia la quale, soccombendo, non potrà far altro che dichiarare gli esuberanti nella nostra Regione».



COMMISSARIO Cilona

STEFANO CALOGERO

CALABRIA ORA
DEL 23/10/2009

